BILANCIO
DI ESERCIZIO
2017

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n. 153, coerentemente alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare, è demandata all'Autorità di vigilanza *pro tempore*, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso; attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile del medesimo anno.

Il bilancio è composto: dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione; dal Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte; dalla Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili; dal Rendiconto finanziario, che evidenzia, per le varie aree di attività della Fondazione, il contributo, in termini di generazione o assorbimento di liquidità, alla formazione del fabbisogno o del *surplus* netto di liquidità del periodo.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione.

La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio.

Il bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi.

Il Conto economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale.

Può essere idealmente suddiviso in due parti:

- la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;

- la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative.

La voce Imposte e tasse del Conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad esempio gli interessi e i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è evidenziato in Nota integrativa.

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità del bilancio, di seguito si illustrano i contenuti delle principali poste tipiche.

LEGENDA DELLE VOCI TIPICHE DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Partecipazioni in società strumentali

Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

Patrimonio netto
Fondo di dotazione

Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Trieste e agli accantonamenti effettuati nei successivi anni.

Patrimonio netto
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze

Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.

Patrimonio netto
Riserva obbligatoria

Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20%.

Patrimonio netto
Riserva per l'integrità del patrimonio

Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15%. Tale accantonamento è facoltativo.

Fondi per l'attività di istituto
Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.

Fondi per l'attività di istituto
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.

Fondi per l'attività di istituto
Altri fondi

Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.

Erogazioni deliberate

Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.

Fondo per il volontariato

Il fondo è istituto in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti (50% dell'Avanzo di esercizio al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria).

CONTI D'ORDINE

Impegni di erogazione

Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.

CONTO ECONOMICO

Avanzo dell'esercizio

Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.

Erogazioni deliberate in corso d'esercizio

Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto. L'entità complessiva delle erogazioni deliberate nell'anno è esplicitata nel Bilancio di missione.

Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.

Avanzo residuo

Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

LLOYD TRIESTINO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

		ESERCIZIO 2017		ESERCIZIO 2016	
1	**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI**		49.093.421		46.401.041
	a) beni immobili	36.127.297		35.904.340	
	di cui:				
	- beni immobili strumentali	4.359.299		4.359.299	
	b) beni mobili d'arte	1.643.150		1.587.903	
	c) beni mobili strumentali	26.638		5.845	
	e) immobilizzazioni in corso e acconti	11.296.336		8.902.953	
2	**IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**		191.720.719		139.098.311
	b) altre partecipazioni	183.445.439		133.128.117	
	- partecipazione UniCredit S.p.A.	120.833.599		104.826.881	
	- partecipazione Banca Mediocredito del F.V.G. S.p.A.	35.244.611			
	- partecipazione Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	27.367.229		27.365.236	
	- partecipazione Fincantieri S.p.A.			936.000	
	c) titoli di debito	5.508.630		2.907.349	
	- strumenti convertibili CASHES			2.907.349	
	- subordinato MCFVG TIER II	5.508.630			
	d) altri titoli	2.766.650		3.062.845	
	- Fondo AlAdInn Ventures	739.361		1.035.556	
	- Fondo Copernico	2.027.289		2.027.289	
3	**STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI**		12.875.596		43.724.864
	b) strumenti finanziari quotati	12.875.596		43.724.864	
	di cui:				
	- O.I.C.R.	4.006.504		30.917.351	
	- titoli di capitale:	8.869.092		12.807.513	
	partecipazione UniCredit S.p.A.			2.882.253	
	partecipazione Poligrafici Editoriale S.p.A.	1.246.740		1.017.060	
	partecipazione GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.	6.633.473		7.919.321	
	partecipazione Banca Popolare FriulAdria S.p.A.	988.879		988.879	
4	**CREDITI**		448.006		727.368
	di cui:				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	396.469		427.706	
	a) crediti vari	135.588		29.470	
	b) crediti verso l'Erario	260.881		398.236	
5	**DISPONIBILITÀ LIQUIDE**		2.297.444		1.610.923
	b) cassa contanti	1.384		432	
	c) c/c UniCredit	2.206.918		1.091.455	
	h) c/c Banca Mediocredito del F.V.G.	60.089		519.036	
	i) c/c Crédit Agricole FriulAdria	29.053			
7	**RATEI E RISCONTI ATTIVI**		564.333		62.829
	a) ratei attivi	529.439		42.467	
	b) risconti attivi	34.894		20.362	
	TOTALE DELL' ATTIVO		256.999.519		231.625.336
	Fondo Donazione de Castro		772.583		784.830
	Titoli di Stato - Fondo de Castro	740.123		745.199	
	c/c UniCredit	29.172		35.639	
	Ratei attivi	3.288		3.992	
	CONTI D'ORDINE		6.536.704		7.586.024
	Impegni di erogazione	6.536.704		7.586.024	

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

		ESERCIZIO 2017		ESERCIZIO 2016	
1	**PATRIMONIO NETTO**		213.700.421		203.615.187
	a) fondo di dotazione	139.197.632		139.197.632	
	b) riserva da donazioni	113.970		113.970	
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	153.282.929		152.148.365	
	d) riserva obbligatoria	38.261.814		34.905.313	
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	11.490.076		11.490.076	
	f) avanzo (disavanzo) portato a nuovo	-128.646.000		-89.708.435	
	g) avanzo (disavanzo) residuo			-44.531.734	
2	**FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO**		21.968.113		13.309.561
	a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	2.608.615		2.608.615	
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	14.375.848		7.932.805	
	c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	3.500.872		1.380.887	
	d) altri fondi	1.482.778		1.387.254	
3	**FONDI PER RISCHI E ONERI**		8.146.063		474.331
	a) fondo per imposte differite	1.691		474.331	
	b) fondo rischi	8.144.372			
4	**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**		157.375		148.778
5	**EROGAZIONI DELIBERATE**		11.042.689		10.396.428
	a) nei settori rilevanti	10.155.160		9.564.165	
	b) negli altri settori statutari	887.529		832.263	
6	**FONDO PER IL VOLONTARIATO**		447.534		27.399
7	**DEBITI**		1.326.438		3.575.961
	di cui:				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.326.438		3.575.961	
	a) debiti vari	532.565		717.923	
	b) debiti verso l'Erario	793.873		398.276	
	c) altri debiti			2.459.762	
8	**RATEI E RISCONTI PASSIVI**		210.886		77.691
	a) ratei passivi	210.886		77.691	
	TOTALE DEL PASSIVO		256.999.519		231.625.336
	Fondo Donazione de Castro		772.583		784.830
	Fondo de Castro	766.658		777.861	
	Ratei passivi	5.495		6.451	
	Fondo imposte differite	430		518	
	CONTI D'ORDINE		6.536.704		7.586.024
	Impegni di erogazione	6.536.704		7.586.024	

CONTO ECONOMICO

	ESERCIZIO 2017		ESERCIZIO 2016	
2 DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI		2.587.964		2.585.586
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	2.557.853		2.557.853	
- dividendi Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	2.557.853		2.557.853	
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	30.111		27.733	
- dividendi Banca Popolare FriulAdria S.p.A.	30.111		27.733	
3 INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI		796.288		994.808
a) da immobilizzazioni finanziarie	60.360		350.042	
- cedole da strumenti convertibili CASHES	27.061		316.624	
- proventi da O.I.C.R.	33.299		33.418	
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	734.539		585.625	
- cedole da O.I.C.R.	326.880		575.293	
- cedole da titoli subordinati	407.659		10.332	
c) da crediti e disponibilità liquide	1.389		59.141	
- interessi attivi da istituzioni creditizie e finanziarie	1.389		59.141	
4 RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		-27.410		-4.866.924
d) rivalutazioni	234.493			
e) svalutazioni	-261.903		-4.866.924	
5 RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		2.611.110		253.075
b) utile di strumenti finanziari non quotati	2.042.652			
e) utile di strumenti finanziari quotati	635.857		279.156	
f) perdita da strumenti finanziari quotati	-67.399		-26.081	
6 RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		25.052.252		-44.403.553
- svalutazione	-296.195		-44.403.553	
- rivalutazione	25.348.447			
9 ALTRI PROVENTI		1.366.069		3.207.157
di cui provento derivante da assegnazione scrip dividend			2.045.332	
di cui provento derivante dal credito d'imposta IRES	10.097		131.167	
10 ONERI		-9.451.439		-1.479.573
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-199.771		-228.135	
b) per il personale	-529.836		-512.815	

di cui accantonamenti per trattamento di fine rapporto	-29.869		-28.473
c) per consulenti e collaboratori esterni	-184.554		-191.147
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-1.608		-7.405
f) commissioni di negoziazione	-25.168		-6.185
g) ammortamenti	-7.252		-4.130
h) accantonamenti	-8.144.372		
i) altri oneri	-129.664		-92.721
m) contributi associativi	-38.059		-39.543
n) spese di assicurazione	-53.886		-27.375
o) manutenzione ordinaria e conduzione immobili	-122.747		-201.359
di cui immobili strumentali	-109.607		-142.668
p) amministrazione e manutenzione straordinaria immobili	-14.522		-168.758
11 PROVENTI STRAORDINARI		295.372	468.092
12 ONERI STRAORDINARI		-5.968	-120.746
13 IMPOSTE		-847.562	-1.169.656
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO		22.376.676	-44.531.734
13 bis COPERTURA DISAVANZI PREGRESSI		-5.594.169	
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLA COPERTURA DISAVANZI PREGRESSI		16.782.507	-44.531.734
14 ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA		-3.356.501	
15 EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO			
a) nei settori rilevanti			
b) negli altri settori statutari			
16 ACCANTONAMENTO AL FONDO VOLONTARIATO		-447.534	
17 ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO		-12.978.472	
a) al fondo stabilizzazione delle erogazioni			
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-10.000.000		
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-2.938.194		
d) agli altri fondi (fondo nazionale iniziative comuni)	-40.278		
18 ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITÀ DEL PATRIMONIO			
AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO			-44.531.734

RENDICONTO FINANZIARIO

L'art. 2425 *ter* del Codice Civile, inserito dall'art. 6 del D. Lgs. 18.8.2015 n. 139, con decorrenza dal 1.1.2016 e applicazione ai bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio a partire dal 1.1.2016, ha introdotto il Rendiconto finanziario quale prospetto obbligatorio per tutte le società.

La Commissione Bilancio e questioni fiscali dell'ACRI, esaminata la nuova norma con l'obiettivo di verificarne l'applicabilità alle fondazioni di origine bancaria, ha ritenuto che per tali enti il rendiconto finanziario debba avere un contenuto diverso da quello indicato dall'art. 2425 *ter* del Codice Civile e dall'OIC 10, in quanto non pongono in evidenza, per le loro varie attività, il contributo – in termini di generazione o assorbimento di liquidità – che le stesse danno alla formazione del fabbisogno o del *surplus* netto di liquidità del periodo.

Viene quindi presentato in questa sede un prospetto di Rendiconto finanziario elaborato dall'ACRI, utilizzando il metodo indiretto, con l'intento di fornire una modalità semplice di lettura dei fenomeni economico-finanziari e degli effetti da essi derivanti in tema di liquidità e di indebitamento della Fondazione, attraverso la ricostruzione dei flussi di produzione e assorbimento di liquidità basata sui movimenti intervenuti nell'esercizio sulle poste di bilancio, tenendo anche conto dei risultati economici, al fine di porre in evidenza il contributo fornito dalle aree tipiche di attività delle fondazioni di origine bancaria: A) risultato della gestione dell'esercizio; B) attività istituzionale; C) attività di investimento e gestione patrimoniale.

Si riporta, di seguito, una descrizione delle singole voci.

A) LIQUIDITÀ GENERATA (ASSORBITA) DALLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO

L'importo rileva la liquidità generata nell'anno.

copertura disavanzi pregressi
Variato nell'esercizio.
erogazioni in corso d'esercizio
Nessuna variazione nell'esercizio.
accantonamento alla Riserva obbligatoria
Variato nell'esercizio.
accantonamento al Fondo volontariato
Variato nell'esercizio.
accantonamento Fondo per l'attività d'istituto
Variato nell'esercizio.
accantonamento alla Riserva per integrità del patrimonio
Nessuna variazione nell'esercizio.
avanzo (disavanzo) di esercizio
L'importo indica il risultato di esercizio al 31.12.2017 e al 31.12.2016.
quota ammortamento dell'anno
Rileva la quota di competenza dell'esercizio 2017.
+/- minus/plus da valutazione strumenti finanziari non immobilizzati
Rileva la minusvalenza generata nell'esercizio 2017.
+/- minus/plus da valutazione strumenti finanziari immobilizzati
Indica la plusvalenza generata nell'esercizio 2017.
incremento/(decremento) fondo rischi e oneri
Rileva la variazione del saldo tra l'anno 2017 e l'anno 2016 del fondo imposte differite e dell'accantonamento al fondo rischi.
incremento/(decremento) TFR
Rileva la differenza del saldo del fondo TFR tra l'anno 2017 e l'anno 2016.
decremento/(incremento) ratei e risconti attivi gestione operativa
Rileva la differenza del saldo dei ratei e risconti attivi della gestione operativa tra l'anno 2016 e l'anno 2017.

decremento/(incremento) ratei e risconti attivi gestione operativa
Rileva la differenza del saldo dei ratei e risconti attivi della gestione operativa tra l'anno 2016 e l'anno 2017.
incremento/(decremento) ratei e risconti passivi gestione operativa
Rileva la differenza del saldo dei ratei e risconti passivi della gestione operativa tra l'anno 2017 e l'anno 2016.
decremento/(incremento) crediti di gestione
Rileva la differenza del saldo dei crediti della gestione operativa tra l'anno 2016 e l'anno 2017.
incremento/(decremento) debiti di gestione
Rileva la differenza del saldo dei debiti della gestione operativa tra l'anno 2017 e l'anno 2016.

B) LIQUIDITÀ ASSORBITA (GENERATA) PER INTERVENTI EROGATIVI

L'importo rileva la liquidità assorbita nell'anno.

pagamenti attività istituzionale
Rileva la differenza tra il saldo delle erogazioni deliberate del 2017 e del 2016.
incremento/(decremento) fondi per l'attività di istituto ed erogazioni deliberate
Rileva la differenza tra il saldo dei fondi per l'attività di istituto del 2017 e del 2016.
pagamento Fondo per il volontariato
Rileva la differenza tra il saldo del fondo per il volontariato del 2017 e del 2016.

C) LIQUIDITÀ GENERATA (ASSORBITA) DA VARIAZIONI PATRIMONIALI

L'importo rileva la liquidità assorbita nell'anno.

decremento/(incremento) immobilizzazioni materiali e immateriali
L'importo rileva la differenza del totale delle immobilizzazioni materiali e immateriali tra l'anno 2016 e l'anno 2017 al lordo delle quote di ammortamento maturate nell'anno.
decremento/(incremento) immobilizzazioni finanziarie
L'importo rileva la differenza del totale delle immobilizzazioni finanziarie tra l'anno 2016 e l'anno 2017 al lordo delle valutazioni di fine anno.
decremento/(incremento) strumenti finanziari non immobilizzati
L'importo rileva la differenza del totale degli strumenti finanziari non immobilizzate tra l'anno 2016 e l'anno 2017 al lordo delle valutazioni di fine anno.
decremento/(incremento) crediti di finanziamento
Nessuna variazione nell'esercizio
decremento/(incremento) ratei e risconti attivi gestione finanziaria
L'importo rileva la differenza del saldo dei ratei e risconti attivi della gestione finanziaria tra l'anno 2016 e l'anno 2017.
incremento/(decremento) debiti di finanziamento
L'importo rileva la differenza del saldo dei debiti di finanziamento tra l'anno 2017 e l'anno 2016.
incremento/(decremento) ratei e risconti passivi gestione finanziaria
L'importo rileva la differenza del saldo dei ratei e risconti passivi della gestione finanziaria tra l'anno 2017 e l'anno 2016.

D) LIQUIDITÀ GENERATA (ASSORBITA) DALLA GESTIONE (A+B+C)

L'importo rileva la liquidità totale generata nell'esercizio, ovvero la somma della gestione dell'esercizio, dagli interventi in materia di erogazioni e dalle variazioni patrimoniali.

E) DISPONIBILITÀ LIQUIDE INIZIO ESERCIZIO

Rileva il saldo delle disponibilità liquide al 1.1.2017.

F) DISPONIBILITÀ LIQUIDE FINE ANNO (D+E)

Rileva il saldo delle disponibilità liquide al 31.12.2017, determinatosi dal flusso finanziario in aumento alle disponibilità liquide di inizio anno.

RENDICONTO FINANZIARIO

			ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016
A	**Liquidità generate (assorbita) dalla gestione dell'esercizio**		**5.522.609**	**2.515.389**
	Copertura disavanzi pregressi		5.594.169	
	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio			
	Accantonamento alla riserva obbligatoria		3.356.501	
	Accantonamento al fondo volontariato		447.534	
	Accantonamento ai fondi per l'attivita' d'istituto		12.978.472	
	Accantonamento alla riserva per l'integrita' del patrimonio			
	Avanzo (disavanzo) di esercizio			-44.531.734
	Quota ammortamento dell'anno		7.252	4.130
	+/- minus/plus da valutazione strumenti finanziari non immobilizzati		27.410	4.866.924
	+/- minus/plus da valutazione strumenti finanziari immobilizzati		-25.052.252	44.403.553
	decremento - provento derivante da assegnazione scrip dividend			-2.045.332
	incremento/(decremento) fondo rischi e oneri		7.671.732	-198.074
	incremento/(decremento) TFR		8.597	16.307
	decremento/(incremento) ratei e risconti attivi gestione operativa		-14.656	55.957
	incremento/(decremento) ratei e risconti passivi gestione operativa		8.248	4.324
	decremento/(incremento) crediti di gestione		279.362	760.502
	incremento/(decremento) debiti di gestione		210.240	-821.168
B	**Liquidità generata (assorbita) per interventi erogativi**		**-3.701.059**	**-5.149.653**
	pagamenti attività istituzionale		646.260	-3.788.891
	incremento/(decremento) fondi per l'attività d'istituto ed erogazioni deliberate		-4.319.920	-1.330.762
	pagamenti al Fondo per il volontariato		-27.399	-30.000
C	**Liquidità generata (assorbita) dalla variazione di elementi patrimoniali**		**-1.135.029**	**-10.898.443**
	decremento/(incremento) immobilizzazioni materiali e immateriali		-2.699.632	-8.668.012
	decremento/(incremento) immobilizzazioni finanziarie		-26.435.592	112.182
	decremento/(incremento) strumenti finanziari non immobilizzati		30.821.858	127.697
	decremento/(incremento) crediti di finanziamento			
	decremento/(incremento) ratei e risconti attivi gestione finanziaria		-486.848	869
	incremento/(decremento) debiti di finanziamento		-2.459.762	-2.459.762
	incremento/(decremento) ratei e risconti passivi gestione finanziaria		124.947	-11.417
D	**Liquidità generata (assorbita) dalla gestione**	**A+B+C**	**686.521**	**-13.532.707**
E	**Disponibilità liquide inizio anno**		**1.610.923**	**15.143.630**
F	**Disponibilità liquide fine anno**	**D+E**	**2.297.444**	**1.610.923**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2017

Gli importi presenti sono espressi in euro, arrotondati all'unità.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente Bilancio è stato predisposto sulla base delle disposizioni emanate dal Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica con l'Atto di indirizzo di data 19 aprile 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26 aprile 2001, e seguendo, per quanto applicabili, i principi contenuti nel codice civile e richiamati dall'art. 9 del D. Lgs. 17 maggio 1999 n. 153 e gli orientamenti contabili in tema di Bilancio delle Fondazioni di origine bancaria approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'ACRI in data 16 luglio 2014, aggiornati a seguito delle innovazioni apportate al codice civile dal D. Lgs. n. 139 del 2015.

Per quanto attiene ai principi che sovrintendono alla redazione del bilancio nonché allo schema dello stesso si evidenzia quanto segue:

- l'art. 9, comma 5, del D. Lgs. n. 153 del 17 maggio 1999 demanda all'Autorità di vigilanza il compito di disciplinare con regolamento la redazione e le forme di pubblicità dei bilanci e della relativa relazione;
- l'Autorità di vigilanza, proprio per consentire l'ordinato passaggio al nuovo ordinamento contabile, che sarà formalizzato nel predetto emanando Regolamento, ha provveduto ad emanare le disposizioni transitorie contenute nel citato provvedimento del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001 che regolamentano i criteri di redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000;
- con Decreto n. 19279 del Direttore Generale del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 9 marzo 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, del 19 marzo 2018 n. 65, è stata estesa l'applicazione dei criteri contenuti nell'Atto di indirizzo ministeriale di data 19.4.2001 anche alla redazione del bilancio d'esercizio 2017 e sono state determinate le misure degli accantonamenti e delle coperture previsti come:
  - l'accantonamento alla riserva obbligatoria (20% dell'avanzo di esercizio al netto dell'eventuale destinazione di cui all'art. 2, commi 1 e 2, - art. 1, comma 3);
  - l'accantonamento alla riserva facoltativa per l'integrità del patrimonio (non superiore al 15% dell'avanzo di esercizio – art. 1, comma 4, e solo in caso di assenza di disavanzi pregressi – art. 2, comma 3);
  - la copertura dei disavanzi pregressi (25% dell'avanzo di esercizio – art. 2, commi 1 e 2).

La funzione della Nota Integrativa non è solo quella di descrivere o di commentare i dati esposti nello schema di bilancio (stato patrimoniale e conto economico) ma anche quella di offrire un efficace strumento interpretativo ed integrativo della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente.

Accanto agli aspetti contabili verranno fornite alcune informazioni sulle attività svolte al fine di offrire la ricercata "compiutezza ed analiticità" dell'informazione.

Verrà, inoltre, fornita ogni evidenza ritenuta necessaria per una veritiera, chiara, rilevante e corretta comunicazione e comprensione dei dati di bilancio e della situazione patrimoniale della Fondazione.

Le voci patrimoniali ed economiche del bilancio sono state comparate con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente.

CRITERI DI CONTABILIZZAZIONE, VALUTAZIONE E ALTRE INFORMAZIONI

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31.12.2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del Bilancio dell'esercizio precedente.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti), ad eccezione dei dividendi azionari e proventi assimilati che sono contabilizzati nell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del presente Bilancio vengono descritti di seguito.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono iscritte al costo d'acquisto rettificato dal corrispondente fondo di ammortamento, ad eccezione dei beni mobili d'arte e degli immobili che sono iscritti, rispettivamente, al costo di acquisto e di costruzione/produzione.

Il criterio di valutazione è quello del costo storico, rettificato in caso di presenza di perdite di valore durevoli o di riduzione durevole delle condizioni di utilizzo.
Nel valore di iscrizione in Bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni detenute dalla Fondazione sono, di regola, ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni. Le aliquote applicate sono conformi a quanto previsto dalla normativa (Ministero delle Finanze – D.M. 31.12.1988 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 2.2.1989 n. 27).

Non sono da considerarsi ammortizzabili gli immobili per investimento, gli immobili di interesse storico e/o artistico e i beni acquisiti con l'intento di perseguire finalità statutarie con l'utilizzo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Ove trattasi di beni pervenuti per donazione, destinati ad accrescere il patrimonio, il valore delle liberalità è iscritto, al netto dei costi relativi all'adempimento dell'eventuale onere che grava sulla donazione nel Patrimonio netto alla voce 1.b) "riserva da donazioni"; gli eventuali costi accessori andranno eventualmente portati a conto economico.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni e le altre immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori e valutate con il metodo del costo determinato sulla base del prezzo di conferimento o di acquisto e non in base al criterio del costo ammortizzato.
Qualora risulti una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni finanziarie vengono corrispondentemente svalutate. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, il valore deve essere proporzionalmente ripristinato fino alla concorrenza, al massimo, del costo originario.

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Il loro criterio di rilevazione iniziale è quello del costo di acquisto al netto degli oneri accessori, in deroga al principio OIC, e si dividono in quotati e non quotati. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono valutati separatamente. Gli strumenti finanziari quotati sono valutati al valore di mercato, ad eccezione dei titoli di capitale valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzazione o di mercato e non in base al criterio del costo ammortizzato. Le parti di organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.) si considerano strumenti finanziari quotati.

CREDITI

Vengono rilevati a bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, a meno che gli effetti non siano irrilevanti, tenendo conto anche del fattore temporale (in particolare nei crediti esigibili entro l'esercizio successivo); in tal caso vengono rilevati al valore nominale dandone eventuale notizia nella nota integrativa. Il criterio di valutazione prevede la rilevazione al valore presumibile di realizzo, rettificato dall'eventuale fondo di svalutazione.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono rilevati con il criterio della competenza economica.

PATRIMONIO NETTO

Le voci che lo compongono non sono soggette a valutazione e sono espresse al valore nominale, ad eccezione della "riserva da donazioni" e "riserva da rivalutazioni e plusvalenze" che vengono adeguate, ove necessario, in coerenza con le voci corrispondenti dell'attivo che rappresentano.

FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

Le voci che compongono tale posta non sono soggette a valutazione e sono espresse al valore nominale, ad eccezione degli "altri fondi", il cui valore è coerente con l'elemento dell'attivo rappresentato.
Il "fondo di stabilizzazione delle erogazioni" è alimentato con gli accantonamenti disposti in sede di destinazione degli avanzi di gestione ed è utilizzato per integrare le risorse destinate all'attività istituzionale.
I "fondi per le erogazioni nei settori rilevanti" e i "fondi per le erogazioni negli altri settori statutari" sono di norma alimentati con gli accantonamenti disposti in sede di destinazione degli avanzi di gestione e sono utilizzati a copertura delle delibere di intervento nei settori corrispondenti.

FONDI PER RISCHI E ONERI

La voce include gli accantonamenti destinati alla copertura di perdite o debiti, di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Il criterio di valutazione è quello della competenza economica e della prudenza. Le passività che danno origine ad accantonamenti a fondi sono di due tipi: Fondi per oneri (valori finanziari, di competenza economica dell'esercizio, incerti sia nel loro ammontare che nella data di estinzione) e Fondi per rischi (valori finanziari la cui esistenza è probabile ma non certa). Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza economica e secondo le aliquote e le norme vigenti.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO E DI LAVORO SUBORDINATO

In base al criterio di contabilizzazione il fondo viene iscritto sulla base delle modalità di calcolo previste dalla normativa e la sua valutazione è determinata dalle disposizioni legislative e regolamentari.

EROGAZIONI DELIBERATE

Le erogazioni sono riportate distintamente in relazione ai settori di intervento interessati: "rilevanti" o "altri settori statutari". Nella voce sono rilevate le erogazioni deliberate e non ancora liquidate. La voce non è soggetta a valutazione ed è espressa al valore nominale. Le erogazioni revocate non costituiscono proventi dell'anno, danno origine ad una riallocazione dell'importo rispettivamente alle lettere b) e c) della voce "Fondi per l'attività di Istituto".

FONDO PER IL VOLONTARIATO

La voce accoglie gli accantonamenti e i pagamenti eseguiti su indicazione del Comitato di Gestione regionale. Non è soggetta a valutazione ed è espressa al valore nominale.

DEBITI

Vengono rilevati a bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, a meno che gli effetti non siano irrilevanti, tenendo conto del fattore temporale (in particolare nei debiti esigibili entro l'esercizio successivo); in tal caso vengono rilevati al valore nominale dandone eventuale notizia nella nota integrativa.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Vengono di seguito riportati i dettagli delle singole voci di bilancio e i relativi commenti.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Nel patrimonio della Fondazione sono presenti tre tipologie di immobilizzazioni:
- immobilizzazioni materiali;
- immobilizzazioni immateriali;
- immobilizzazioni finanziarie.

1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2017
46.401.041	2.692.380	49.093.421

Per ciascuna voce sono stati predisposti dei prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano, con riferimento alle immobilizzazioni materiali e immateriali, i saldi dell'esercizio precedente, i movimenti intercorsi nell'esercizio, gli ammortamenti dell'esercizio, ove presenti, nonché i saldi finali alla data di chiusura dello stesso.

a) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI - BENI IMMOBILI

SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2017
35.904.340	222.957	36.127.297

Il saldo della voce rappresenta i beni immobili rilevati al costo d'acquisto, aumentato degli eventuali costi accessori.
Le movimentazioni della voce in oggetto sono rappresentate dai seguenti prospetti:

BENI IMMOBILI	VALORE AL 31.12.2016	VARIAZIONI	VALORE AL 31.12.2017
Via Cassa di Risparmio, 10 - Trieste	17.751.716		17.751.716
Riva Gulli , 1 - Trieste	15.657.489	222.957	15.880.446
Via Udine, 19 - Trieste	777.142		777.142
Via Rossetti, 22 - Trieste	1.544.955		1.544.955
Via Gozzi, 7 - Trieste	173.038		173.038
Totale	**35.904.340**	**222.957**	**36.127.297**

di cui:

BENI IMMOBILI STRUMENTALI	VALORE AL 31.12.2016	VALORE AL 31.12.2017
Via Cassa di Risparmio, 10 - Trieste	3.409.119	3.409.119
Via Udine, 19 - Trieste	777.142	777.142
Via Gozzi, 7 - Trieste	173.038	173.038
Totale	**4.359.299**	**4.359.299**

In aderenza agli orientamenti contabili in tema di bilancio delle fondazioni di origine bancaria, non sono stati ammortizzati gli immobili per investimento, gli immobili di interesse storico e/o artistico e i beni acquisiti con l'intento di perseguire finalità statutarie con l'utilizzo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

b) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI - BENI MOBILI D'ARTE

SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2017
1.587.903	55.247	1.643.150

Il saldo del conto rappresenta il valore di acquisto del patrimonio artistico di proprietà della Fondazione, costituito principalmente da opere d'arte (447), in prevalenza rinvenute dal patrimonio artistico della Cassa di Risparmio di Trieste e dalla collezione "Arte e Industria Stock", oltre che dagli archivi fotografici De Rota e Borsatti. Si evidenziano nella tabella sottostante le nuove acquisizioni dell'esercizio:

ACQUISIZIONI	IMPORTO
"Caserma-Praga" di Giorgio Carmelich	18.600
Mobilio storico della Pasticceria Pirona di Trieste	36.647
Totale	**55.247**

In quanto beni mobili d'arte non sono soggetti ad ammortamento poiché vi è la presunzione che non perdano valore nel tempo.

c) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI - BENI MOBILI STRUMENTALI

SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2017
5.845	20.793	26.638

Il saldo del conto rappresenta principalmente il valore residuo dell'arredamento della sede della Fondazione, degli ausili informatici, telefonici, elettronici, digitali e dei *software* di base che sono stati capitalizzati insieme all'*hardware* (D. Lgs. n. 518/1992).
Le variazioni si riferiscono ai beni materiali acquistati nel corso dell'esercizio, corrispondenti principalmente al nuovo server, per euro 28.045 e agli ammortamenti, relativi ad ausili informatici e telefonici (euro 4.800) e arredi (euro 2.452), calcolati sulla base delle aliquote rappresentative della loro residua possibilità di utilizzo (Ministero delle Finanze – D.M. 31.12.1988 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 2.2.1989 n. 27).

e) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI - IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2017
8.902.953	2.393.383	11.296.336

Il saldo del conto rappresenta la quota parte dei costi sostenuti per l'intervento di riqualificazione dell'immobile denominato "Ex Magazzino Vini", non iscrivibili con il criterio della percentuale di completamento, che verranno capitalizzati successivamente all'esito del collaudo tecnico-amministrativo dell'intervento.

2. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2017
139.098.311	52.622.408	191.720.719

Per ciascuna voce sono stati predisposti dei prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano il valore di bilancio e di mercato all'inizio e alla fine dell'esercizio, acquisti, sottoscrizioni, rivalutazioni, svalutazioni, rimborsi, cessioni, trasferimenti al portafoglio non immobilizzato.

b) ALTRE PARTECIPAZIONI

SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2017
133.128.117	50.317.322	183.445.439

Trattasi delle partecipazioni detenute:

– in UniCredit S.p.A., n. 4.465.562 azioni prive di valore nominale; si dà evidenza della principali operazioni avvenute nel corso dell'anno:
- trasferimento al comparto non immobilizzato di n. 697.800 diritti di opzione (euro 7.212.796) poi ceduti;
- adesione all'aumento di capitale per n. 2.721.160 azioni ordinarie, controvalore di euro 22.014.184;
- capitalizzazione degli oneri accessori per euro 70.760;
- rivalutazione, in base al criterio della frazione del patrimonio netto, per euro 1.134.564.

Il valore unitario di mercato della partecipazione all'inizio dell'esercizio era pari a euro 2,735, mentre alla fine dell'esercizio è pari a euro 15,695.
Si riporta di seguito uno schema riassuntivo delle citate movimentazioni:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2016	VALORE DI MERCATO 31.12.2016	TRASFERIMENTO/ AUMENTO DI CAPITALE/ CAPITALIZZAZIONE/ RIVALUTAZIONE	VALORE DI MERCATO 31.12.2017	SALDO AL 31.12.2017
UniCredit S.p.A.	104.826.881	47.709.389	16.006.718	70.089.228	120.833.599

– in Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A., n. 301.389.763 azioni prive del valore nominale; si dà evidenza della principali operazioni avvenute nel corso dell'anno:
- adesione all'aumento di capitale sottoscrivendo n. 266.949.153 azioni, mediante versamento di denaro contante e compensazione volontaria di parte dei crediti vantati nei confronti della Banca e rappresentati dai titoli subordinati denominati "Tier II Subordinated Callable Fixed Rate Notes due 30 june 2024";
- capitalizzazione degli oneri accessori per euro 133.224;
- rivalutazione, in base al criterio della frazione del patrimonio netto, per euro 25.348.442.

Il valore medio di carico per ciascuna azione alla fine dell'esercizio è pari a euro 0,11694.
Si riporta di seguito uno schema riassuntivo delle citate movimentazioni:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2016	AUMENTI DI CAPITALE/ CAPITALIZZAZIONE/RIVALUTAZIONI	SALDO AL 31.12.2017
Banca Mediocredito F.V.G. S.p.A.		35.244.611	35.244.611

– in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., n. 875.977 azioni prive del valore nominale, valutate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, (euro 27.367.229); il valore è incrementato per euro 1.993 a fronte delle spese sostenute nell'esercizio per la cancellazione dei pegni, costituiti in sede di conversione e acquisto di nuove azioni; il valore medio di carico per ciascuna azione è pari a euro 31,2419.

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2017
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	27.365.236	1.993	27.367.229

La partecipazione in Fincantieri S.p.A. è stata interamente ceduta sul mercato nel corso dell' esercizio

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2016	CESSIONE	SALDO AL 31.12.2017
Fincantieri	936.000	-936.000	

Si riporta di seguito uno schema riepilogativo di tutte le partecipate quotate e non quotate:

PARTECIPAZIONI QUOTATE

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2016	AUMENTI DI CAPITALE/TRASFERIMENTI/ CAPITALIZZAZIONI/RIVALUTAZIONI	VALORE AL 31.12.2017
UniCredit S.p.A.	104.826.881	16.006.718	120.833.599
Totale	**104.826.881**	**16.006.718**	**120.833.599**

PARTECIPAZIONI NON QUOTATE

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2016	RIVALUTAZIONI/ CAPITALIZZAZIONI	VALORE AL 31.12.2017
Banca Mediocredito F.V.G. S.p.A.		35.244.611	35.244.611
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	27.365.236	1.993	27.367.229
Totale	**27.365.236**	**35.246.604**	**62.611.840**

Si segnala che la Fondazione non esercita forme di controllo ai sensi dell'art. 6, commi 2 e 3, del D. Lgs. n. 153/1999.

Si forniscono ora ulteriori dettagli sulle partecipazioni immobilizzate:

DENOMINAZIONE	SEDE	UTILE (PERDITA) NETTI ESERCIZIO 2016	DIVIDENDO PERCEPITO	% POSSEDUTA AL 31.12.2017
UniCredit S.p.A.	Roma	(11.460.132.165)		0,201
Banca Mediocredito F.V.G. S.p.A.	Udine	(76.200.140)		35,645
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	Roma	1.662.672.023	2.557.853	0,256

c) TITOLI DI DEBITO

SALDO AL 31.12.2016	CESSIONI	TRASFERIMENTI	SALDO AL 31.12.2017
2.907.349	-2.907.349	5.508.630	5.508.630

Nel corso dell'esercizio sono stati ceduti tutti i titoli di debito costituiti da strumenti finanziari convertibili denominati CASHES (Convertible And Subordinated Hybrid Equity-linked Securities) emessi da UniCredit S.p.A. (euro 2.907.349).
In sede di approvazione del Bilancio si è provveduto a trasferire nelle immobilizzazioni finanziarie, in quanto si ritiene che l'investimento sia durevole, i titoli subordinati "TIER II Subordinated Callable Fixed Rate Notes due 30 june 2024", emessi da Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A., iscritti al valore di acquisto (euro 5.508.630) e del valore nominale di euro 20.000.000.

d) ALTRI TITOLI

SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2017
3.062.845	-296.195	2.766.650

Sono costituiti da:
- n. 148,949 quote del fondo di investimento mobiliare di tipo chiuso riservato a investitori qualificati denominato "AlAdInn Ventures", promosso da Friulia S.G.R. S.p.A.; il valore di ciascuna quota, risultante dal Rendiconto della gestione al 31.12.2016, era pari a euro 5.127,79; l'investimento, già oggetto di svalutazione nell'esercizio 2013, viene svalutato ulteriormente (euro 296.195), sulla base del Rendiconto della gestione al 31.12.2017; il valore della quota a seguito della svalutazione risulta pari ad euro 4.963,852.

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2016	SVALUTAZIONE	SALDO AL 31.12.2017
Fondo AlAdInn Ventures	1.035.556	-296.195	739.361

- n. 5,238 quote, al valore di carico di euro 387.034,94 ciascuna, del fondo di investimento immobiliare speculativo di tipo chiuso nel campo delle energie rinnovabili denominato "Copernico", promosso da Finanziaria Internazionale Investments S.G.R. S.p.A.; il valore di ciascuna quota, risultante dal Rendiconto della gestione al 31.12.2016, era pari a euro 408.250,84, mentre il valore di ciascuna quota, risultante dal Rendiconto della gestione al 31.12.2017 è pari a euro 421.852;

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONE	SALDO AL 31.12.2017
Fondo Copernico	2.027.289		2.027.289

3. STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2017
43.724.864	-30.849.268	12.875.596

Per ciascuna voce sono dettagliati di seguito il valore di bilancio e di mercato all'inizio e alla fine dell'esercizio, eventuali sottoscrizioni, cessioni, rivalutazioni, svalutazioni e trasferimenti.

b) STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Sono costituiti da :
- quote di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio:

SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2017
30.917.351	-26.910.847	4.006.504

- n. 3.918,303 quote del fondo denominato Pioneer S.F. Diversified Short Term sottoscritto nel corso del presente esercizio; il valore di ciascuna quota, pari a euro 1.022,51, corrisponde al valore di mercato al 31.12.2017.

Nel corso dell'esercizio sono state disinvestite tutte le quote del Fondo Pioneer Institutional 37.

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2016	CESSIONI/SOTTOSCRIZIONI	VALORE AL 31.12.2017
F.do Pioneer Institutional 37	30.917.351	-30.917.351	
F.do Pioneer S.F. Diversified S.T.		4.006.504	4.006.504
Totale	30.917.351	-26.910.847	4.006.504

- titoli di capitale:

SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2017
12.807.513	-3.938.421	8.869.092

Trattasi delle partecipazioni:

- in Poligrafici Editoriale S.p.A, n. 6.600.000 azioni del valore nominale di euro 0,26 ciascuna; il valore unitario di mercato della partecipazione all'inizio dell'esercizio era pari a euro 0,154, mentre alla fine dell'esercizio è pari ad euro 0,188; la partecipazione, già oggetto di svalutazione e rivalutazioni negli esercizi precedenti, viene rivalutata per un importo di euro 229.680; si riporta di seguito uno schema riassuntivo delle citate movimentazioni:

DESCRIZIONE	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2016	SALDO AL 31.12.2016	RIVALUTAZIONE	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2017	VALORE AL 31.12.2017
Poligrafici Editoriale S.p.A.	1.017.060	1.017.060	229.680	1.246.740	1.246.740

- in GEDI Gruppo Editoriale S.p.A. (già Gruppo Editoriale l'Espresso S.p.A.), n. 9.454.779 azioni del valore nominale di euro 0,15 ciascuna; il valore unitario di mercato della partecipazione all'inizio dell'esercizio era pari a euro 0,7292, mentre alla fine dell'esercizio è pari ad euro 0,701 per azione; la partecipazione, già oggetto di precedenti svalutazioni e rivalutazioni, viene svalutata per un importo di euro 261.898; si segnala che nel corso dell'esercizio sono state cedute sul mercato n. 1.404.019 azioni per un importo di euro 1.023.950; si riporta di seguito uno schema riassuntivo delle citate movimentazioni:

DESCRIZIONE	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2016	SALDO AL 31.12.2016	CESSIONE/ SVALUTAZIONE	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2017	VALORE AL 31.12.2017
GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.	7.919.321	7.919.321	- 1.285.848	6.633.473	6.633.473

- in Banca Popolare FriulAdria S.p.A., n. 22.222 azioni del valore nominale di euro 5,00 ciascuna, per un valore di euro 988.879; la valutazione del titolo al 31.12.2017 non ha portato variazioni in quanto il prezzo di scambio dell'azione (euro 44,50) con il meccanismo di negoziazione in conto proprio realizzato dalla Banca non è mutato; si riporta di seguito uno schema riassuntivo:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2016	VALORE DI NEGOZIAZIONE AL 31.12.2017	SALDO AL 31.12.2017
Banca Popolare FriulAdria S.p.A.	988.879	988.879	988.879

- nel corso dell'esercizio sono state cedute sul mercato n. 348.880 azioni UniCredit S.p.A. non immobilizzate e n. 697.800 diritti d'opzione trasferiti dal comparto immobilizzato al comparto non immobilizzato per euro 7.212.796

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2016	TRASFERIMENTO	CESSIONE	SALDO AL 31.12.2017
UniCredit S.p.A.	2.882.253	7.212.796	-10.095.049	

Si forniscono ora ulteriori dettagli sulle medesime partecipazioni non immobilizzate:

DENOMINAZIONE	SEDE	UTILE (PERDITA) NETTI ESERCIZIO 2016	DIVIDENDO PERCEPITO	% POSSEDUTA
Poligrafici Editoriale S.p.A.	Bologna	(3.163.269)		5,000
GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.	Roma	17.402.407		1,859
Banca Popolare FriulAdria S.p.A.	Pordenone	37.000.365	30.111	0,092
Totale			**30.111**	

- titoli di debito:

sono costituiti da un valore nominale di euro 20.000.000 di titoli subordinati di tipo "TIER II Subordinated Callable Fixed Rate Notes due 30 june 2024" emessi da Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A., iscritti al valore di acquisto (euro 5.508.630). In sede di approvazione del Bilancio si è provveduto a trasferire detti titoli al comparto immobilizzato in quanto si ritiene che l'investimento sia durevole. Si riporta di seguito uno schema riassuntivo della movimentazione:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2016	ACQUISTO	TRASFERIMENTO	SALDO AL 31.12.2017
Titoli subordinati Mediocredito F.V.G.		5.508.630	-5.508.630	

4. CREDITI

SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2017
727.368	-279.362	448.006

I crediti sono contabilizzati per l'importo maturato e presentano un'esigibilità entro l'esercizio successivo, ad eccezione del credito d'imposta IRES per le erogazioni liberali effettuate a sostegno della cultura (art. 1, Legge 29.7.2014 n. 106 cd. *art-bonus* e successive modificazioni) per un importo di euro 51.537, compensabile in due rate negli esercizi 2019 (euro 48.171) e 2020 (euro 3.366).

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo (euro 396.469) sono suddivisi in crediti vari e crediti verso l'erario.

La voce "a) crediti vari" rappresenta il valore residuo, ed è composta da:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2017
Rimborsi - spese condominali anticipate	18.890	70.542	89.432
Rimborsi - spese anticipate per conto terzi	5.289	386	5.675
Anticipi a fornitori vari		38.935	38.935
Canoni di locazione da incassare	300	256	556
Depositi cauzionali versati	4.991	-4.232	759
Oneri previdenziali e assistenziali		231	231
Totale a) crediti vari	**29.470**	**106.118**	**135.588**

La voce "b) crediti verso l'Erario" accoglie gli acconti sulle imposte e i crediti d'imposta certi e determinati; si riporta di seguito uno schema riassuntivo:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2017
IRAP – acconti	10.622	-10.130	492
Credito d'imposta IRES - dividendi	172.033	52	172.085
Credito d'imposta IRES – *art-bonus*	214.159	-125.855	88.304
Credito d'imposta IRES - *Fondo Povertà*	1.422	-1.422	
Totale b) crediti verso l'Erario	**398.236**	**-137.355**	**260.881**

Il credito d'imposta IRES - dividendi si riferisce al 33,33% della maggiore imposta dovuta sugli stessi e maturata nel 2014. Il credito d'imposta IRES - *art bonus* si riferisce al 65% di quanto versato a titolo di erogazioni liberale a sostegno della cultura.

Il credito d'imposta IRES - Fondo Povertà si riferisce al 75% di quanto versato a favore del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile ed è stato completamente utilizzato nel corso dell'esercizio.

5. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2017
1.610.923	686.521	2.297.444

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2016	SALDO AL 31.12.2017
Cassa contanti	432	1.384
c/c UniCredit	1.091.455	2.206.918
c/c Banca Mediocredito del F.V.G.	519.036	60.089
c/c Crédit Agricole FriulAdria		29.053
Totale	**1.610.923**	**2.297.444**

La posta rappresenta il saldo contabile al 31.12.2017 dei conti correnti accesi presso UniCredit, Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia, Crédit Agricole - FriulAdria e il saldo della cassa contanti.

7. RATEI E RISCONTI ATTIVI

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2017
Ratei attivi	42.467	486.972	529.439
Risconti attivi	20.362	14.532	34.894
Totale	**62.829**	**501.504**	**564.333**

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Ratei attivi – stipendi	124
Ratei attivi – cedole obbligazionarie	529.315
Totale ratei attivi	**529.439**
Risconti attivi – contratti manutenzione e assistenza	11.607
Risconti attivi – imposta di registro	5.614
Risconti attivi – abbonamenti	1.172
Risconti attivi – assicurazioni	2.184
Risconti attivi – spese telefoniche	278
Risconti attivi – licenze	13.137
Risconti attivi – spese di corrispondenza	902
Totale risconti attivi	**34.894**
Totale	**564.333**

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

1. PATRIMONIO NETTO

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2016	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2017
Fondo di dotazione	139.197.632			139.197.632
Riserva da donazioni	113.970			113.970
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	152.148.365	1.134.564		153.282.929
Riserva obbligatoria art. 8 D. Lgs. 153/1999	34.905.313	3.356.501		38.261.814
Riserva per l'integrità del patrimonio	11.490.076			11.490.076
Disavanzo portato a nuovo	-89.708.435	-44.531.734	5.594.169	-128.646.000
Disavanzo residuo	-44.531.734		44.531.734	
Totale	**203.615.187**	**-40.040.669**	**50.125.903**	**213.700.421**

RISERVA OBBLIGATORIA E RISERVA FACOLTATIVA EX ART. 8 D. LGS. 153/1999

Il Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 9.3.2018, con Decreto n. 19279, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 65 del 19 marzo 2018, ha definito per l'esercizio 2017 l'accantonamento alla riserva obbligatoria, nella misura del venti per cento dell'avanzo dell'esercizio.

L'incremento della voce "Riserva da rivalutazioni e plusvalenze" (euro 1.134.564) si riferisce alla rivalutazione della partecipazione in UniCredit S.p.A. (società bancaria conferitaria) imputata direttamente al patrimonio netto come previsto all'articolo 9, comma 4, del D. Lgs. 153/1999. L'incremento della voce "disavanzo portato a nuovo" rappresenta i disavanzi pregressi portati a nuovo (euro -44.531.734); il decremento della stessa voce rappresenta la copertura dei disavanzi pregressi effettuata nell'esercizio (euro 5.594.169).

2. FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

SALDO AL 31.12.2016	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2017
13.309.561	13.466.801	4.808.249	21.968.113

Viene di seguito riepilogata la composizione dei fondi che lo compongono:

a) FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI

Il fondo, pari a euro 2.608.615, al 31.12.2017 risulta invariato.

b) FONDI PER LE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI

SALDO AL 31.12.2016	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2017
7.932.805	10.433.083	3.990.040	14.375.848

L'incremento (euro 10.433.083) si riferisce all'accantonamento di parte dell'Avanzo dell'esercizio (euro 10.000.000) e alla somma relativa al riconoscimento da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze del credito d'imposta (euro 433.083), pari al 75% di quanto versato nell'esercizio (euro 577.444), a favore del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Il decremento (euro 3.990.040) si riferisce all'importo utilizzato a copertura delle iniziative deliberate nell'esercizio.

c) FONDI PER LE EROGAZIONI NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI

SALDO AL 31.12.2016	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2017
1.380.887	2.938.194	818.209	3.500.872

L'incremento (euro 2.938.194) si riferisce all'accantonamento di parte dell'Avanzo dell'esercizio.
Il decremento (euro 818.209) si riferisce all'importo utilizzato a copertura delle iniziative deliberate nell'esercizio.

d) ALTRI FONDI

SALDO AL 31.12.2016	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2017
1.387.254	95.524		1.482.778

DESCRIZIONE	31.12.2016	INCREMENTI	31.12.2017
Beni mobili d'arte	430.245	55.246	485.491
Immobile Via Udine, 19 - Trieste	777.142		777.142
Immobile Via G. Gozzi, 7 - Trieste	173.038		173.038
Fondo nazionale iniziative comuni	6.829	40.278	47.107
Totale	**1.387.254**	**95.524**	**1.482.778**

L'incremento (euro 95.524) è composto da:
- euro 55.246 per l'acquisto di beni mobili d'arte;
- euro 40.278 per l'accantonamento al Fondo nazionale per le iniziative comuni.

3. FONDI PER RISCHI E ONERI

a) FONDO PER IMPOSTE DIFFERITE

SALDO AL 31.12.2016	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2017
474.331	8.146.063	474.331	8.146.063

a) FONDO PER IMPOSTE DIFFERITE

La voce accoglie lo storno (euro 474.331) dell'imposta sostitutiva accantonata negli anni precedenti sul provento del Fondo Pioneer Institutional 37 e l'accantonamento di imposte (euro 1.691) sulla valutazione 2017 del Fondo Pioneer S. F. Diversified Short Term Bond

b) FONDO RISCHI

La voce accoglie l'accantonamento (euro 8.144.372) per la possibile svalutazione conseguente all'efficacia dell'Accordo quadro, sottoscritto in data 28.12.2017 con Iccrea Banca S.p.A., riguardante la permuta della partecipazione in Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A. e trova corrispondenza nel Conto Economico alla voce "Oneri h) accantonamenti".

4. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2017
148.778	8.597	157.375

DESCRIZIONE	31.12.2016	INCREMENTI	DECREMENTI	31.12.2017
Trattamento di fine rapporto	146.328	19.064	12.249	153.143
Fondo pensione dipendenti	2.450	8.383	6.601	4.232
Totale	**148.778**	**27.447**	**18.850**	**157.375**

La voce "Trattamento di fine rapporto" si riferisce all'accantonamento del trattamento di fine rapporto del personale dipendente dal 2004 al 2017; gli incrementi si riferiscono alla quota maturata per i dipendenti nell'anno (euro 16.650) ed alla rivalutazione del fondo (euro 2.414).
La voce "Fondo pensione dipendenti" si riferisce alla quota di accantonamento del dirigente che verrà versata in un fondo previdenziale di categoria nel corso dell'esercizio 2018, gli incrementi (euro 8.383) e i decrementi (euro 6.601) si riferiscono alle quote accantonate e versate nel Fondo nel corso dell'esercizio.

5. EROGAZIONI DELIBERATE

SALDO AL 31.12.2016	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2017
10.396.428	4.808.249	4.161.988	11.042.689

La voce include le somme per le quali è stata assunta una delibera di erogazione e che non sono ancora state liquidate.

EROGAZIONI DELIBERATE NEI SETTORI RILEVANTI	SALDO AL 31.12.2016	INCREMENTI	DECREMENTI/ REINTROITI	SALDO AL 31.12.2017
Erogazioni - Educazione, istruzione e formazione	357.124	86.512	143.063	300.573
Progetti - Educazione, istruzione e formazione	1.552.465	278.680	356.896	1.474.249
Erogazioni - Arte, attività e beni culturali	1.178.984	224.000	611.923	791.061
Progetti - Arte, attività e beni culturali	2.696.188	2.119.672	327.967	4.487.893
Erogazioni - Ricerca scientifica e tecnologica	47.500		47.433	67
Progetti - Ricerca scientifica e tecnologica	700.727	74.370	190.759	584.338
Erogazioni - Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	30.000	5.000	19.958	15.042
Progetti - Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	285.189	378.447	531.897	131.739
Erogazioni - Volontariato filantropia e beneficenza	206.850	22.500	114.689	114.661
Progetti - Volontariato filantropia e beneficenza	2.509.138	800.859	1.054.460	2.255.537
Totale erogazioni deliberate nei settori rilevanti	**9.564.165**	**3.990.040**	**3.399.045**	**10.155.160**

EROGAZIONI DELIBERATE NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI	SALDO AL 31.12.2016	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2017
Erogazioni - Crescita e formazione giovanile	12.000		11.000	1.000
Progetti - Crescita e formazione giovanile	15.500	45.000	15.500	45.000
Erogazioni - Assistenza agli anziani	35.800			35.800
Progetti - Assistenza agli anziani	61.840	246.979	204.380	104.439
Progetti - Assistenza, turismo e attività terziarie	248.645		38.169	210.476

Progetti - Protezione e qualità ambientale	334	50.000		50.334
Erogazioni - Sviluppo locale ed edilizia popolare locale		2.000		2.000
Progetti - Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	10.332		9.969	363
Erogazioni - Attività sportiva	189.000	142.500	205.577	125.923
Progetti - Attività sportiva	258.812	331.730	278.348	312.194
Totale erogazioni deliberate negli altri settori statutari	**832.263**	**818.209**	**762.943**	**887.529**

L'importo, piuttosto ingente, è giustificato anche dalle delibere assunte dalla Fondazione a fronte della realizzazione di progetti di grande rilievo per la cui copertura si è ritenuto di distribuire l'onere su più esercizi.

6. FONDO PER IL VOLONTARIATO

SALDO AL 31.12.2016	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2017
27.399	447.534	-27.399	447.534

In questa voce trovano sede gli accantonamenti al Fondo speciale per il volontariato, costituito in ossequio al disposto dell'art. 15 della Legge 11.8.1991 n. 266, legge quadro sul volontariato, e successive modificazioni. La voce decrementi (euro 27.399) si riferisce al versamento eseguito a favore dell'Associazione CSV FVG relativo al saldo della quota accantonata nell'esercizio 2014.

7. DEBITI

SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONE	SALDO AL 31.12.2017
3.575.961	-2.249.523	1.326.438

I debiti (euro 1.326.438) sono valutati al loro valore nominale, presentano un'esigibilità entro l'esercizio successivo e sono suddivisi in debiti vari e debiti verso l'erario.

La voce "debiti vari" è composta da:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2017
Debiti verso Amministratori e Sindaci	49.093	-11.148	37.945
Fornitori vari	373.599	-29.881	343.718
Debiti verso personale	450	-362	88
Fatture da ricevere	228.991	-130.698	98.293

Anticipi su canoni di locazione	3.000	600	3.600
Anticipi su spese condominiali	35.185	-13.923	21.262
Depositi cauzionali	6.900	540	7.440
Banche	21	-21	
Debiti previdenziali e assistenziali	20.684	-465	20.219
Totale debiti vari	**717.923**	**-185.358**	**532.565**

La voce "debiti verso l'Erario" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate ed è così composta:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2017
Imposta sostitutiva su operazioni finanziarie	274.743	297.393	572.136
IRES	90.549	108.515	199.064
IRPEF lavoratori dipendenti	14.276	-1.904	12.372
IRPEF lavoratori assimilati	5.217	53	5.270
IRPEF lavoratori autonomi	13.491	-8.860	4.631
Ritenute su erogazione		400	400
Totale debiti verso l'Erario	**398.276**	**395.597**	**793.873**

La voce "c) altri debiti" risulta azzerata a seguito del saldo dell'ultima rata di dilazione di pagamento inerente alle operazioni di conversione e acquisto di azioni Cassa Deposito e Prestiti S.p.A., versata al Ministero dell'Economia e delle Finanze nel corso dell'esercizio.

8. RATEI E RISCONTI PASSIVI

a) RATEI PASSIVI

SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONE	SALDO AL 31.12.2017
77.691	133.195	210.886

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Ratei passivi - costi personale dipendente	59.230
Ratei passivi - imposta sostitutiva su cedole	137.622
Ratei passivi - imposte di bollo su deposito titoli	13.253
Ratei passivi - assicurazioni	775
Ratei passivi - spese amministrazione e custodia titoli	6
Totale	**210.886**

FONDO DONAZIONE DE CASTRO

Il Fondo donazione de Castro, costituito a seguito di un atto di donazione modale effettuato dal prof. Diego de Castro, è oggetto di una contabilità separata, che segue gli stessi criteri di valutazione utilizzati per la contabilità della Fondazione, riepilogata sotto l'aspetto patrimoniale nel bilancio della Fondazione.

Il Fondo presenta nell'attivo le seguenti voci:

Titoli di Stato - Fondo de Castro	euro	740.123
c/c UniCredit n. 60021631	euro	29.172
ratei attivi	euro	3.288

Il Fondo presenta nel passivo le seguenti voci:

Fondo de Castro	euro	766.658
fondo imposte differite	euro	5.495
ratei passivi	euro	430

La voce "Fondo de Castro" del passivo (euro 766.658) è composta dal "Fondo di dotazione" per euro 746.881, dal "Fondo per l'attività d'istituto" per euro 11.528 e da "Erogazioni deliberate" per euro 8.249.

CONTI D'ORDINE

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2016	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2017
Impegni di erogazione	7.586.024	536.704	1.586.024	6.536.704

IMPEGNI DI EROGAZIONE

La Fondazione ha avviato progetti e programmi d'intervento di natura pluriennale che impegneranno risorse anche negli esercizi futuri; per tale motivo si è ritenuto opportuno evidenziarne il relativo impegno di spesa, che attualmente si riferisce a un intervento a favore del progetto "Parco del Mare" per euro 6.000.000, all'adesione al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile per euro 361.704, all'intervento presso la Scuola Internazionale di Trieste per euro 75.000 e alla Fondazione Internazionale Trieste per il progresso e la libertà delle scienze per euro 100.000.

CONTO ECONOMICO

2. DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI

SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2017
2.585.586	2.378	2.587.964

Si tratta della voce relativa ai dividendi percepiti, al lordo delle imposte, nel corso dell'esercizio. Il prospetto seguente ne descrive la composizione:

b) DA ALTRE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

-	dividendo Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	euro	2.557.853

c) DA STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

-	dividendo Banca Popolare FriulAdria S.p.A.	euro	30.111

Le partecipazioni in Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A., UniCredit S.p.A., Poligrafici Editoriale S.p.A., GEDI Gruppo Editoriale S.p.A. e Fincantieri S.p.A. non hanno distribuito dividendi.

3. INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2017
994.808	-198.520	796.288

Gli interessi e gli altri proventi assimilati maturati, al netto delle imposte, pari ad euro 796.288, risultano così composti:

a) DA IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE **euro 60.360**

-	cedole da strumenti convertibili CASHES	euro	27.061
-	proventi da O.I.C.R.	euro	33.299

b) DA STRUMENTI FIN. NON IMMOBILIZZATI **euro 734.539**

-	cedole da O.I.C.R.	euro	326.880
-	cedole da titoli subordinati	euro	407.659

c) DA CREDITI E DISPONIBILITÀ LIQUIDE

-	interessi attivi da istituzioni creditizie e finanziarie	euro	1.389

4. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2017
-4.866.924	4.839.514	-27.410

Il saldo accoglie la rivalutazione di O.I.C.R. e di partecipazioni per euro 234.493 e la svalutazione di partecipazioni per euro 261.903, come di seguito specificato:

d) RIVALUTAZIONI	euro	234.493
Fondo Pioneer S.F. Diversified Short Term	euro	4.813
azioni Poligrafici Editoriale S.p.A	euro	229.680

d) SVALUTAZIONI	euro	261.903
azioni GEDI Gruppo Editoriale S.p.A	euro	261.898
UniCredit S.p.A.	euro	5

La rivalutazione del Fondo Pioneer S.F. Diversified Short Term è indicata al netto delle imposte. La svalutazione delle azioni UniCredit è determinata dall'aggiornamento del valore della partecipazione a seguito del raggruppamento delle azioni nel rapporto di 1 nuova azione avente godimento regolare ogni 10 azioni esistenti deliberato dall'Assemblea straordinaria del 12 gennaio 2017; una frazione di azione corrispondente a euro 5 è stata trasferita al comparto immobilizzato.

5. RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2017
253.075	2.358.035	2.611.110

Il saldo accoglie:

b) UTILE DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2017
	2.042.652	2.042.652

L'utile deriva dalla vendita degli strumenti finanziari convertibili denominati CASHES avvenuta nel corso dell'esercizio.

e) UTILE DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2017
279.156	356.701	635.857

Nel corso dell'esercizio è stata ceduta sul mercato l'intera partecipazione UniCredit S.p.A non immobilizzata, che ha generato, per alcune *tranche*, una plusvalenza, pari ad euro 1.839, valorizzata al lordo delle imposte poiché altre *tranche* hanno realizzato una minusvalenza di pari importo. Nel corso dell'esercizio sono stati ceduti sul mercato n. 697.800 diritti d'opzione UniCredit S.p.A. per un controvalore di euro 7.212.796; tale operazione è già stata contabilizzata nel Bilancio dell'esercizio 2016. Nel corso dell'esercizio sono state cedute n. 1.404.019 azioni GEDI Gruppo Editoriale S.p.A. realizzando una plusvalenza, pari a euro 130.075, valorizzata al lordo delle imposte in quanto è stata compensata con una minusvalenza fiscale. Nel corso dell'esercizio è stata ceduta sul mercato l'intera partecipazione Fincantieri S.p.A.. La relativa plusvalenza, pari a euro 503.943, è valorizzata al lordo delle imposte in quanto la plusvalenza fiscale è stata integralmente compensata con altre minusvalenze dell'esercizio.

f) PERDITA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2017
-26.081	-41.318	-67.399

Nel corso dell'esercizio è stata ceduta sul mercato l'intera partecipazione UniCredit S.p.A. non immobilizzata, che ha generato, per alcune tranche, una minusvalenza pari ad euro 1.839.

Nel corso dell'esercizio sono state disinvestite tutte le n. 20.810 quote del Fondo Pioneer Institutional 37 realizzando una minusvalenza pari a euro 65.560

6. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2017
-44.403.553	69.455.805	25.052.252

Il saldo accoglie le rivalutazioni effettuate sulle partecipazioni e le svalutazioni effettuate su di un fondo di investimento mobiliare, così dettagliate:

- rivalutazione della partecipazione in Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A., pari ad euro 25.348.442, valutata in base al criterio della frazione del patrimonio netto al 31.12.2017;
- rivalutazione della partecipazione in UniCredit S.p.A., determinata dall'aggiornamento del valore della partecipazione a seguito del raggruppamento delle azioni nel rapporto di 1 nuova azione avente godimento regolare ogni 10 azioni esistenti deliberato dall'Assemblea straordinaria del 12 gennaio 2017; una frazione di azione corrispondente a euro 5 è stata trasferita dal comparto immobilizzato;
- svalutazione delle quote del Fondo AIAdInn Ventures per euro 296.195.

9. ALTRI PROVENTI

SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2017
3.207.157	1.841.088	1.366.069

Il saldo accoglie:

- il credito d'imposta IRES per euro 10.097, per le erogazioni liberali effettuate a sostegno della cultura (art. 1, Legge 29.7.2014 n. 106 cd. *art-bonus* aggiornato con la Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 e successive modificazioni);
- il provento da locazioni è prevalentemente composto da:
  - euro 951.738 derivante dalla locazione della parte non strumentale dell'immobile sito in Trieste, via Cassa di Risparmio n. 10;
  - euro 43.060 derivante dalla locazione dell'autorimessa sita in Trieste, via Rossetti n. 22;
  - euro 42.946 derivante dalla locazione dell'autorimessa sita in Trieste, via Genova n.5.
  - euro 318.000 derivante dalla locazione dell'immobile denominato ex Magazzino Vini

10. ONERI

SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2017
1.479.573	-7.971.866	9.451.439

La voce in oggetto risulta essere formata dalle seguenti componenti:

DESCRIZIONE	31.12.2017
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	199.771
b) personale (comprensivo degli accantonamenti TFR)	529.836
c) consulenti e collaboratori esterni	184.554
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	1.608
f) commissioni di negoziazione	25.168
g) ammortamenti	7.252
h) accantonamenti	8.144.372
i) altri oneri	129.664
m) contributi associativi (ACRI)	38.059
n) spese di assicurazione	53.886
o) manutenzione ordinaria e conduzione immobili	122.747
p) amministrazione e manutenzione straordinaria immobili	14.522
Totale	**9.451.439**

La voce "h) accantonamenti" (euro 8.144.372) è relativa alla possibile svalutazione conseguente all'efficacia dell'Accordo quadro, sottoscritto in data 28.12.2017 con Iccrea Banca S.p.A., riguardante la permuta della partecipazione in Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A. (euro 8.144.372); la voce trova corrispondenza nel passivo dello Stato Patrimoniale alla voce "Fondi per rischi e oneri".

La voce "g) ammortamenti" è così formata:

DESCRIZIONE	31.12.2017
Mobili e arredi	2.452
Macchine ufficio elettroniche	4.800
Totale ammortamenti	**7.252**

La voce "i) altri oneri" è così formata:

DESCRIZIONE	31.12.2017
Spese di pubblicità	1.454
Canone manutenzione *hardware/software*	30.417
Manutenzioni varie Sede	37.502
Spese telefoniche	8.863
Canone concessione aree	12.083
Tari-Cosap-tasse locali	6.586
Cancelleria	4.010
Spese viaggi	3.568
Spese postali	3.525
Giornali e pubblicazioni	3.514
Manutenzione sito internet	3.413
Spese e oneri di gestione	10.106
Servizi fotografici	1.976
Autonoleggio	2.647
Totale	**129.664**

La voce "o) manutenzione ordinaria e conduzione immobili", per l'importo di euro 122.747, si riferisce alle spese sostenute per la manutenzione e conduzione degli immobili di proprietà della Fondazione, di cui strumentali per euro 109.607.

La voce "p) amministrazione e manutenzione straordinaria immobili", per l'importo di euro 14.522, si riferisce alle spese di amministrazione (euro 4.285) e di manutenzione straordinaria (euro 10.237) dell'immobile di via Cassa di Risparmio n. 10.

11. PROVENTI STRAORDINARI

SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2017
468.092	172.720	295.372

Sono costituiti principalmente dalle seguenti sopravvenienze attive:

- euro 129.471 quale rettifica IRES 2016 a fronte di maggiori deduzioni e detrazioni nel modello UNICO2017;
- euro 17.046 relativi allo storno di imposte accantonate su valutazioni del Fondo Pioneer Institutional 37;
- euro 145.945 quale storno di spese di amministrazione dell'immobile via Cassa di Risparmio.

12. ONERI STRAORDINARI

SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2017
120.746	-114.778	5.968

Sono costituiti principalmente dalle seguenti sopravvenienze passive:

- euro 2.000 relativi al canone associativo 2016 a FEDERSERVIZI;
- euro 3.516 quale storno parziale IRES 2015 a fronte di una ulteriore detrazione di cui all'art. 147 della Legge 22.12.1986 n. 917 e successive

modifiche (nei confronti di enti che svolgono esclusivamente attività nello spettacolo).

13. IMPOSTE

SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2017
1.169.656	-322.094	847.562

La voce accoglie le imposte di competenza dell'esercizio, così ripartite:

- imposte dirette:

DESCRIZIONE	31.12.2017
IRES	618.016
IRAP	18.552
IMU	174.261
Totale	**810.829**

- imposte indirette:

DESCRIZIONE	31.12.2017
Imposte di bollo e marche da bollo	23.199
Imposte di registro	13.329
Imposte erariali di consumo	205
Totale	**36.733**

Nel calcolo dell'IRES sono state applicate le deduzioni ex art. 1 della Legge 23.12.2005 n. 266 (contributi alla ricerca) e le detrazioni di imposta di cui all'art. 147 della Legge 22.12.1986 n. 917 e successive modifiche (contributi a favore dello sport, di istituti scolastici, di Università, Onlus, Aps, di attività di rilevante interesse culturale e di enti che svolgono esclusivamente attività nello spettacolo) derivanti da alcuni interventi di natura progettuale ed erogativa liquidati nel periodo di riferimento.

13 bis. COPERTURA DISAVANZI PREGRESSI

In data 9 marzo 2018 il Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto n. 19279, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 65 del 19 marzo 2018, ha definito per l'esercizio 2017, che venga prioritariamente destinato alla copertura dei disavanzi pregressi il venticinque per cento dell'avanzo dell'esercizio.

14. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA

In data 9 marzo 2018 il Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto n. 19279, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 65 del 19 marzo 2018, ha definito per l'esercizio 2017 l'accantonamento alla riserva obbligatoria, nella misura del venti per cento dell'avanzo dell'esercizio, al netto dell'eventuale destinazione di cui all'art. 2, commi 1 e 2 (copertura dei disavanzi pregressi).

15. EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva dell'attività erogativa dell'esercizio 2017.

Erogazioni-Educazione, istruzione e formazione	86.512
Erogazioni-Volontariato filantropia e beneficenza	22.500
Erogazioni-Salute pubblica e medicina preventiva	5.000
Erogazioni-Attività sportiva	142.500
Erogazioni-Arte, attività e beni culturali	224.000
Erogazioni-Sviluppo locale ed edilizia popolare	2.000
Progetti-Educazione, istruzione e formazione	278.680
Progetto-Crescita e formazione giovanile	45.000
Progetti-Volontariato filantropia e beneficenza	800.859
Progetti-Assistenza agli anziani	246.979
Progetti-Salute pubblica e medicina preventiva	378.447
Progetti-Attività sportiva	331.730
Progetti-Ricerca scientifica e tecnologica	74.370
Progetti-Protezione e qualità ambientale	50.000
Progetti-Arte, attività e beni culturali	2.119.672
Totale attività erogativa deliberata nell'esercizio	**4.808.249**

Il totale dell'attività erogativa deliberata nell'esercizio (euro 4.808.249) è stata effettuata totalmente mediante l'utilizzo del Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti (euro 3.990.040) e del Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari (euro 818.209).

16. ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO

L'ammontare accantonato per l'esercizio 2017 (euro 447.534) corrisponde a 1/15 del valore risultante tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento a riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. d) del D. Lgs. 17 maggio 1999, n. 153, come espresso nella sottostante tabella.

Calcolo della quota destinata al volontariato (l. 266/91) per l'esercizio 2017

a) PROVENTI	**33.307.142**
Dividendi e proventi assimilati	2.587.964
Interessi e proventi assimilati	796.288
Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	234.493
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	2.678.509
Rivalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	25.348.447
Altri proventi	1.366.069
Proventi straordinari	295.372
b) ONERI	**10.930.466**
Svalutazione di strumenti finanziari non immobilizzati	261.903
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	67.399
Svalutazione di immobilizzazioni finanziarie	296.195
Oneri	9.451.439
Oneri straordinari	5.968
Imposte	847.562
c) COPERTURA DISAVANZI PREGRESSI (25% DI a-b)	**5.594.169**
(Decreto n. 19279 del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro dd. 9.3.2018 Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale s.g. n. 65 del 19 marzo 2018)	

d) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA (20% DI a-b-c)	**3.356.501**
(Decreto n. 19279 del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro dd. 9.3.2018 Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale s.g. n. 65 del 19 marzo 2018)	
e) 50% DEL REDDITO RESIDUO = (a-b-c-d)/2	**6.713.003**
(Importo minimo da destinare ai settori rilevanti ex art. 8, comma 1, lett. d) del D. Lgs. 17.5.1999 n. 153)	
QUOTA DA ACCANTONARE ALLA VOCE 6 DEL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE	**447.534**
in applicazione del paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo del Ministro del Tesoro dd.19.4.2001 (a-b-c-d-e)/15	

17. ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

La voce accoglie la destinazione dell'avanzo dell'esercizio per euro 12.938.194 così destinata:

- euro 10.000.000 nella voce "b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti";
- euro 2.938.194 nella voce "c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari"

L'importo di euro 40.278, destinato al Fondo nazionale per le iniziative comuni delle Fondazioni, è stato accantonato nella voce "d) altri fondi", è pari allo 0,3% dell'avanzo dell'esercizio (euro 22.376.676) al netto della copertura disavanzi pregressi (euro 5.594.169) e degli eventuali accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria euro 3.356.501) ed è finalizzato alla realizzazione di interventi di sistema da parte delle fondazioni di origine bancaria, coordinati dall'ACRI, in relazione a situazioni sia di carattere emergenziale che istituzionale.

18. ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

Nel corso del presente esercizio non viene effettuato alcun accantonamento alla "Riserva per l'integrità del patrimonio" in quanto non sono stati ancora integralmente coperti i disavanzi pregressi (art. 2, comma 3, del Decreto n. 19279 del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del 9 marzo 2018 Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 65 del 19 marzo 2018).

ALTRE INFORMAZIONI

PERSONALE E ORGANI

La Fondazione, al 31 dicembre 2017, ha un organico composto da tredici dipendenti (6 *part time*): dodici impiegati di terzo livello nell'ambito del CCNL del terziario e un dirigente. Si evidenziano di seguito i compensi e i rimborsi spese di competenza dei componenti degli Organi statutari, suddivise per tipologia di carica, relativi all'esercizio 2017.

QUALIFICA	NUMERI COMPONENTI	COMPENSI E RIMBORSI SPESE DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO
Consiglio Generale	15	34.690
Consiglio di Amministrazione	4	87.938
Collegio sindacale	3	77.143
Totali	**22**	**199.771**

Si evidenziano inoltre i compensi e le medaglie dei componenti degli Organi statutari, nelle misure nominali, suddivise per tipologia di carica, relativi all'esercizio 2017.

QUALIFICA	NUMERI COMPONENTI	INDENNITÀ E COMPENSI DEGLI ORGANI STATUTARI
Indennità del Consiglio Generale:	**15**	
Presidente	1	24.000
Vicepresidente	1	
Componenti	13	
Medaglia di presenza		400
Compensi del Consiglio di Amministrazione:	**4**	
Vicepresidente	1	18.000
Componenti	3	12.000
Medaglia di presenza		300
Compensi del Collegio Sindacale:	**3**	
Presidente	1	20.000
Componenti	2	15.000
Medaglia di presenza		300
Totali	**22**	

CARICO FISCALE COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO

Viene indicato di seguito il carico fiscale complessivo sostenuto nel corso dell'esercizio dalla Fondazione. Tale dettaglio si rende necessario poiché alcune di queste voci, in ossequio alla normativa di settore, non risultano evidenziate tra gli oneri.

Imposte dirette:

DESCRIZIONE	31.12.2017
IRES	618.016
IMU	174.261
IRAP	18.552
Imposte su interessi bancari	488
Imposte su cedole da strumenti finanziari non immobilizzati	258.081
Imposte su cedole da strumenti finanziari immobilizzati	9.508
Imposte su provento da strumenti finanziari immobilizzati	11.700
Imposte anni precedenti e accessori	3.516
Totale	**1.094.122**

Imposte indirette:

DESCRIZIONE	31.12.2017
Imposte di bollo e marche da bollo	23.199
Imposte di registro	13.329
Imposte erariali di consumo	205
COSAP	72
Canone occupazione aree pubbliche	33
IVA	659.259
TARI	6.481
Totale	**702.578**
Totale carico fiscale	**1.796.665**